



## IL GENIO DI KURT LEWIN E LA SUA ATTUALITA' (G. Contessa)

Kurt Lewin è morto da 50 anni e la sua eredità è ancora tutta da valorizzare. I motivi della importanza di questo padre della psicologia sono tanti, e le celebrazioni promosse da ARIPS si propongono di evidenziarli come meritano.

Primo contributo geniale: la Topologia. Una

**NON C'E' NIENTE DI PIU' CONCRETO DI UNA BUONA TEORIA.**  
(K. LEWIN)

branca della matematica, anzi della geometria, ancora oggi poco nota, è stata usata per spiegare in forme spaziali esatte i principali dinamismi intrapsichici e relazionali. Secondo contributo, mutuato dalla termodinamica: la Teoria del Campo. Già fu geniale questo ricorso della psicologia a scienze più "dure" come la topologia e la fisica. Ma l'uso della Teoria del Campo come paradigma psicologico è una vera pietra miliare. Essa segna il passaggio da una psicologia individualistica ad una psicologia compiutamente sociale. Già Freud aveva affermato che "la psicologia individuale è psicologia sociale", ma Lewin con la sua Field Theory ha offerto una dimostrazione forte del rapporto inestricabile fra individuo e contesto percepito. Anche la insistenza sulla natura del "campo" come insieme di

forze percepite dall'individuo che ne è inserito, è una idea geniale. Essa connota il contesto in senso soggettivo prima e più che oggettivo. La Teoria del Campo ha modificato in senso plurale tutte le pratiche di cambiamento interumano ed ha consentito il dila-

gare delle pratiche di gruppo. Fin qui il Lewin teorico, raffinato e originale. Ma egli ha dato ancora di più alla psicologia ed alla pratica sociale con due contributi metodologici, uno collegato all'altro. Il terzo contributo infatti è l'Action-Research (A-R). Un modo di concepire e fare la ricerca, che ha le sue radici nella famosa Scuola di Chicago, ma che supera lo sperimentalismo accademico per diventare normale prassi di cambiamento sociale. L'A-R sottrae la pratica dell'indagine e dell'interrogazione al dominio dei tecnici e degli esperti. (segue a pag.2)

### LA QUALITA' nelle Comunità Terapeutiche

I risultati di una ricerca/ Molinetto-BS/ 26-10-96

L'impiego delle C.T. come strumento di recupero e di reinserimento di ex tossicodipendenti ha avuto negli ultimi vent'anni uno sviluppo esponenziale. Tale crescita si è registrata a partire da situazioni extra istituzionali dove la spinta ideologica era determinante. Negli ultimi dieci anni la "normalizzazione" da parte delle Istituzioni (Stato e Regioni) ha deideologizzato la spinta iniziale incanalandola in un'ottica di servizio professionale. Oggi le C.T., come l'intero mondo dei servizi alla persona, si trovano di fronte alla continua minaccia

della fine delle risorse. Questi elementi rendono attuale un dibattito sulla Qualità, che non sia puro e semplice controllo burocratico o limitazione del diritto alla libertà di cia-

scuna organizzazione sociale. Esistono degli standards di Qualità diffusi e condivisi tra le C.T.? Quali sono i modelli organizzativi delle C.T. e i sistemi per valutarne l'efficienza e l'efficacia?

(continua a p.2)

### ATTUALITA' di KURT LEWIN



**CONFERENZA INTERNAZIONALE**  
Milano, 12 FEBBRAIO 1997

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI TEL. 030 - 2620589

**ISCRIVITI ALL'ARIPS. LA QUOTA ANNUA DI ASSOCIAZIONE E' DI L.70.000 E DA' DIRITTO A RICEVERE QUESTO QUADRIMESTRALE, LA RIVISTA SEMESTRALE "GRUPPI, ORGANIZZAZIONI, COMUNITA'"(GO&C), E FACILITAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE.**

# Il genio di K.Lewin e la sua attualità (continua da pag.1)

Essa riduce o elimina il divario fra soggetto ed oggetto della ricerca, applicando alla psicologia ed al lavoro sociale un altro cardine della fisica moderna: il principio di indeterminazione. La impossibilità di determinare la posizione ed insieme la velocità di una particella sub-atomica, perchè l'osservazione interferisce, è una legge fisica, valida anche nel campo psicologico. Non si può studiare un essere umano come un "oggetto", cioè dall'esterno di una relazione con l'osservatore. L'A-R traduce questa legge in concreto, affidando l'investigazione al rapporto fra ricercatore e indagato. Action-Research partecipata significa perciò una ricerca portata avanti da tecnici e soggetti significativi dell'area indagata, e significa anche una ricerca che, proprio attraverso la relazione, è cambiamento. L'A-R non è una ricerca a cui segue o può seguire un mutamento, come nelle classiche ricerche sociali ed economiche. Essa è un processo di indagine e cambiamento simultanei.

Una particolare applicazione dell'A-R è il quarto contributo originale di Lewin: il T-Group. Si tratta di una scoperta casuale e che Lewin non ha neppure potuto perfezionare, perchè è morto subito dopo. Tuttavia la scoperta non è stata casuale, bensì il frutto del lungo

lavoro di Lewin sui gruppi attivi di apprendimento. Il T-Group (sigla che indica Sensivity Training Group, o gruppo di addestramento della sensibilità) è una esperienza di indagine e di cambiamento, fatta da un gruppo su se stesso, con l'aiuto di un

tecnico. Il rapporto fra i partecipanti e fra questi e il trainer produce insieme conoscenza e cambiamento, proprio come una A-R sul gruppo, partecipata.

Quattro contributi di enorme importanza, quelli di Lewin, che hanno influenzato tutta la psicologia planetaria fino ad oggi. Anche se, stranamente, non sempre i debiti verso Lewin vengono riconosciuti nelle bibliografie. Tanto per citare qualche esempio, derivano dai contributi di K.Lewin:

- i gruppi di auto-aiuto
- i gruppi focalizzati
- i Laboratori di Simulazione
- gli interventi comunitari
- la metodologia di rete.

Due aspetti del lavoro di Lewin non hanno ancora appieno sviluppato le loro potenzialità. Il primo è quello della topologia applicata ai fenomeni psicosociali. Lo strumento è ancora troppo complesso, ma è prevedibile che, grazie alla sua potenza euristica, sarà presto ripreso da qualcuno. Il secondo è l'applicazione delle metodiche lewiniane ai problemi inter-etnici, che sono stati la prima molla del suo lavoro di ebreo tedesco, scampato per poco alla furia hitleriana. Ma anche questo aspetto non tarderà ad essere ripreso, da un Europa avviata ad una nuova configurazione multirazziale.

## La QUALITA' nelle Comunità Terapeutiche (continua da pag.1)

Qual è il ruolo dell'Ente pubblico, degli utenti, degli operatori nella valutazione? Queste sono alcune delle domande che sono state rivolte a 150 C.T. sparse per il territorio nazionale e alle quali cercheremo insieme di dare una risposta durante questa giornata di studio.

### PROGRAMMA

ore 9,30

Presentazione dell'incontro  
dott.ssa M.Sberna

ore 9,45 - 10,15

La C.T. tra prevenzione e recupero  
dott.G.Contessa

ore 10.30 -11

I risultati della Ricerca  
dott. A.Raviola

ore 11,15 - 12,30

Esperienze di valutazione della  
Qualità

Operatori delle C.T.

ore 12,30 - 13

Il processo di Evaluation come  
strumento per la Qualità delle C.T.  
dott.ssa M.V.Sardella

INFO 030-2620589

**IL T-GROUP E' LA PIU' POTENTE SCOPERTA DELLE SCIENZE SOCIALI DI QUESTO SECOLO.**

**(CARL ROGERS)**

# Un Modello di Prevenzione: Prospettiva

Da alcuni anni ormai il problema della diffusione dell'AIDS e della conseguente morte di un numero considerevole di persone soprattutto in età giovanile, ha sottolineato l'urgenza di un intervento preventivo ed ha sollecitato numerose azioni in tal senso. Nella quasi totalità dei casi, però, si è sempre trattato della realizzazione di attività informative, destinate quindi attraverso l'acquisizione di un numero maggiore di dati ad influenzare i comportamenti in modo tale da impedire nuove infezioni da HIV. Ma, una volta di più, si è constatato che l'informazione non è sufficiente ed addirittura a volte è dannosa. Così quando le USSL della provincia di Varese hanno richiesto all'ARIPS un intervento di prevenzione della diffusione del virus, il nostro punto di partenza ha tenuto in considerazione i risultati delle esperienze precedenti, nel campo più vasto della prevenzione primaria realizzata secondo le teorie e le metodologie della Psicologia di Comunità.

## IL PARADIGMA TEMPO

28° Laboratorio di Dinamiche di Gruppo e di Comunità/Sulzano 20-23/3/1997

*Tutta la storia dell'umanità è stata determinata, fino a questo scorcio di MILLENNIO, dal paradigma spaziale. Per secoli la terra, intesa come fonte di ricchezza o di potere, è stata centrale. Nell'Evo industriale, la terra di è condensata nei suoi prodotti materiali: carbone, oro, petrolio, edilizia. L'Era post-industriale ha cambiato radicalmente il paradigma centrale dallo spazio al tempo. La sovranità progressiva dell'immateriale determina sempre più la centralità del paradigma tempo come elemento basilico della cultura, della ricchezza e del potere. Le comunità sono sempre più slegate dallo spazio. Il tempo è sempre più soggettivo ed è sempre più disponibile a larghe masse. D'altronde il tempo è oggi la maggior fonte di ricchezza e potere: è sulla sovranità del tempo che si gioca il conflitto principale del XXI secolo. Chi controllerà il tempo e chi avrà il dominio dei flussi temporali (reti telematiche) potrà pensare di costruire una nuova civiltà imperiale. Il cosiddetto tempo libero è ormai tempo di produzione di una ricchezza industriale-immateriale di proporzioni planetarie. La città sferica ha il Tempo al suo centro.*

STAFF: F. Cavallin, G. Contessa, A. Raviola, M.V. Sardella, M. Sberna,

SEDE: Hotel Villa Rosa - Sulzano (Bs)

ORARI: inizio ore 10 primo giorno; fine ore 16 ultimo giorno

QUOTA: singoli L.600.000 (+ tessera annua ARIPS

L. 70.000 comprensiva di GOC); Organizzazioni L. 1.200.000 + IVA. Sconto soci 20%. Sconto gruppi di almeno 4 persone 10%. La quota esclude le spese di vitto e alloggio che ammontano a circa L. 50.000 al giorno.

MODALITA' DI ISCRIZIONE: l'intera quota deve essere versata ENTRO il 28 febbraio alla segreteria ARIPS - V.le Brescia 6, 25080 Molinetta(Bs), tel. 030-2620589 - fax 2120130

Le Aziende Sanitarie ci chiedevano un "kit", da realizzare poi in proprio che fosse efficace. In termini di prevenzione del contagio. ARIPS ha proposto e poi realizzato un intervento su più livelli per ottimizzare i risultati:

- \* una Action- Research che ha coinvolto 300 giovani dai 17 ai 24 anni;
- \* due metodologie di realizzazione dell'A-R, una di tipo animativo e una di tipo psicosociale;
- \* una ricerca valutativa per controllare i risultati dell'azione svolta coi giovani in rapporto a gruppi di controllo con i quali non veniva realizzato nessun intervento;
- \* una azione promozionale e di marketing dell'intervento che influenzasse, anche se superficialmente, l'atteggiamento dei giovani in generale sull'argomento, rendendoli più attenti al tema;
- \* una sperimentazione finale del materiale predisposto.

Tutto questo lavoro ha consentito di produrre un intervento di prevenzione efficace che potrà essere ora applicato su vasta scala con risultati significativi.

L'esperienza molto ricca e complessa ha dato origine ad un libro in uscita dal prossimo primo dicembre, giornata mondiale contro l'AIDS.

Durante la Giornata Mondiale contro l'AIDS, il giorno 1 Dicembre 1996, a Verona l'ARIPS presenterà il volume PROSPETTIVA, edito da CittàStudiEdizioni, che presenta il rapporto sull'intero Progetto. Sono invitati tutti gli operatori interessati ad applicare su larga scala una metodologia di prevenzione primaria, basata sulla modificazione degli atteggiamenti e dei comportamenti a rischio.

L'équipe che ha realizzato PROSPETTIVA, coordinata da M.Sberna, è composta da: R.Zanotti, G.Contessa, I.Drudi, A.Raviola, C.Sala, F.Cavallin, L.Crestoni, G.Baiocchetti, M.V.Sardella. Il gruppo dei committenti è stato coordinato da C.Tosetto, della A.S. di Varese.

**VERONA**

**1 Dicembre 1996  
ore 10-13**

Volumi della Collana  
**GRUPPI E  
COMUNITA'**  
diretta da  
G.Contessa per  
CittàStudiEdizioni

M.Sberna  
**GIOCHI DI  
GRUPPO**

G.Contessa  
**LA FORMAZIONE**

Aa.Vv.  
**LA FORMAZIONE  
PSICOLOGICA**

G.Contessa  
**LA PREVENZIONE**

F.Cavallin  
**CREATIVITA'  
INSIEME**

**NELLE MIGLIORI  
LIBRERIE**

# I Seminari della Scuola Formatori-SSF

E' reale ciò  
che produce  
effetti.

(K.Lewin)

I Seminari qui presentati fanno parte dell'iter della Scuola di Specializzazione per Formatori - SSF. Tuttavia essi sono aperti anche a coloro che, non seguendo l'intero iter, sono interessati a partecipare.

## T-GROUP (residenziale)

10-11-12-13 Ottobre 1996 - Sulzano d'Iseo (Bs)

Seminario di sensibilizzazione alle Dinamiche di Gruppo, basato sulle tecniche autocentrate di ispirazione lewiniana. Il gruppo sarà centrato sulla esperienza del "QUI ED ORA".  
(Co-trainers: F.Cavallin, M.Sberna)

## LA COMUNICAZIONE

11-12 Novembre 1996 -  
Milano

Seminario tecnico addestrativo. I partecipanti non solo esploreranno le principali dinamiche della comunicazione ma

si eserciteranno nelle principali tecniche di intervento.

(Addestratore: G. Contessa)

## RUOLI E LEADERSHIP

14-15 Dicembre 1996 - Milano

Seminario tecnico addestrativo. I partecipanti oltre ad analizzare i problemi di analisi e interpretazione del sistema dei ruoli nel gruppo, saranno addestrati sulle principali tecniche di diagnosi e intervento. (Addestratore: M. Sberna)

## TEORIE DEI GRUPPI

13 Febbraio 1997 - Milano

Seminario teorico sui modelli di gruppo elaborati nei Paesi anglosassoni e nordeuropei. Il lavoro prevede comunicazioni teoriche e discussioni di gruppo.

(Docenti: BA.Wennberg-Svezia e G.Whitaker-Gran Bretagna)

**PRENOTARE**

030-

**2620589**

Stampato in proprio

Direttore  
Responsabile  
Margherita Sberna

**ARIPS**  
V.le Brescia,6-  
Molinetto (BS)  
030-2620589

Reg.Trib.BS  
N.18/79

## III CONVEGNO SIFORP-SOCIETA' ITALIANA DI FORMAZIONE PSICOLOGICA MILANO, 16 NOVEMBRE 1996

La Società Italiana di Formazione Psicologica, che raccoglie tutti coloro che insegnano psicologia o formano le competenze psicologiche, promuove il suo 3° Convegno Nazionale.  
Per Informazioni TEL. 02-26112010

### I GRUPPI AUTOCENTRATI NELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA: SCUOLE A CONFRONTO PROGRAMMA

9,30	Apertura Convegno	R.Gallo
10	Il T-Group da Lewin a oggi	G.Contessa
10,30	Evoluzioni / Involuzioni / Trasformazioni del T-Group	P.D'Anna Gianmarco
11,30	Il modello del Tavistock	G.Garuti
12	Le frontiere delle tecniche autocentrate	E.Spaltro
14,30	Laboratorio sui diversi modelli di autocentratura	Relatori

Per Informazioni TEL. 02-26112010 (S.Mattioli)

E' in uscita il N.7 della rivista GRUPPI,  
ORGANIZZAZIONI, COMUNITA'.  
Iscriviti all'ARIPS e avrai l'abbonamento  
gratuito.